

**direttore responsabile:** PAOLO GALBIATI

**redattore:** ALBERTO RICCI

**co-redattore:** ANNA TENZI

**redazione:** Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri, Giovanni Dell'Oro, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

**www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it**

**stampa:** Editoria Grafica Colombo srl  
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Via Roma 66 - Lecco - Tel. 0341.350457

 Periodico associato all'Unione  
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 5.000 COPIE



Confartigianato  
IMPRESE  
UNIONE ARTIGIANI LECCO

L'ARTIGIANATO  
LECCHESE

flash

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/CO - In caso di mancato recapito si prega inviare al CPO COMO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare il diritto fisso dovuto.

## Tra mille difficoltà, l'artigianato resiste

Pur tra mille difficoltà, c'è un piccolo esercito di imprese artigiane che resiste.

La recente indagine svolta dall'Ufficio studi di Confartigianato Lombardia ha rilevato i settori nei quali, da giugno 2011 a giugno 2012, si è registrata la maggiore crescita del numero di aziende artigiane.

Ai primi posti vi sono le attività legate all'information technology, alla green economy, alle riparazioni, all'alimentare.

Resiste dunque il comparto informatica, con 90 nuove aziende nell'ultimo anno (+12%), che fanno salire a 840 le imprese artigiane impegnate nella produzione di software, consulenza, installazione e manutenzione di apparecchiature.

Aumentano del 6,9 anche il numero di attività legate alla cosid-

detta green economy, così come quelle della produzione alimentare. La crisi dà impulso inoltre a chi si occupa di riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature, con 109 nuove imprese (+3%) che portano a 3.746 il totale del settore.

Complessivamente, però, nell'ultimo anno il numero di imprese artigiane lombarde ha fatto registrare un calo pari al -0,73%.

A livello provinciale, il maggior dinamismo imprenditoriale appartiene a Milano, mentre la provincia di Lecco tiene (+0,01%).

I cali maggiori si registrano a Cremona, Sondrio, Bergamo e Brescia,

con percentuali negative tra 1 e 2,5 punti.

Relativamente all'occupazione, anche in Lombardia si osserva purtroppo un saldo negativo (-0,4%):

in una situazione di calo della produzione prolungato, l'impatto sul mercato del lavoro si sta facendo sentire anche nell'artigianato.

"Ci aspetta un autunno denso di incognite. - commenta il presidente Daniele Riva (nella foto) -

La maggioranza delle aziende artigiane sta soffrendo, tutti parlano della necessità di lavorare con l'estero, ma il 90% delle microimprese manifatturiere è legato al mercato nazionale.

Solo una piccola parte opera a livello internazionale, le altre arrancano con fatica, tra mille sacrifici. Oltre al manifatturiero - prosegue Riva - è soprattutto il comparto edile a sopportare il peso maggiore della crisi, con grosse difficoltà che ricadono immediatamente sull'indotto.

Va meglio per il comparto dei servizi, ad esempio acconciatura ed estetica: forse è per questo motivo che si trovano sempre più spesso nel mirino degli accertamenti fiscali.

Servizi tradizionali e innovazione rimangono i punti cardine su cui investire, e su cui stiamo concentrando i nostri sforzi.

Anche se non c'è da illudersi: vista la situazione, non si può pensare di ottenere riscontri immediati in termini economici".



**CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO TI INVITA ALL' INCONTRO A PARTECIPAZIONE LIBERA**

**Giovedì  
18 ottobre  
ore 20.45**

**Aggregazione d'impresa e contratto di rete.  
Credito e incentivi per l'innovazione**

**BELLANO**

**SALA CIVICA (CENTRO ANZIANI) • VIA PLINIO**

## Nuovo consiglio per la Cooperativa di Garanzia

Si è svolto lo scorso 28 maggio l'assemblea ordinaria della Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche sociali.

La Cooperativa, basata sui principi della mutualità prevalente e senza fini di lucro, svolge la propria attività esclusivamente a favore delle imprese associate, garantendo in quota parte i finanziamenti loro erogati dagli istituti di credito convenzionati.

Nel rispetto dei requisiti mutualistici, non possono quindi essere distribuiti utili, riserve o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci.

Al 31 dicembre 2011 il numero dei soci ammontava a 3.872.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state iscritte 69 nuove ditte, ripartite prevalentemente nelle zone di Oggiono, Lecco, Merate e Valmadrera.

Durante lo scorso anno il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la concessione di garanzia a favore di 381 imprese associate, per un importo complessivo di € 17.413.036.

L'assemblea ha poi proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il



### DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI

	N.	IMPORTO	%
Scorte/liquidità	240	10.596.386	60,85
Investimenti	82	5.333.950	30,63
Prima impresa	20	591.000	3,39
13° mensilità	21	473.000	2,72
Acconto imposte	13	188.700	1,08
Portafoglio	5	230.000	1,32
<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>17.413.036</b>	<b>100,00</b>

triennio 2012-2014.

Ecco la nuova compagine direttiva.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bartesaghi Fabio (presidente)

Pensa Daniela (vicepresidente)

Acquistapace Giuseppe

Castelnovo Stefano

Crotta Marziano

Giudici Giuseppe

Mazzoleni Alessandro

Valsecchi Giovanna

Villa Ines

#### COLLEGIO SINDACALE

Campanari Dott. Piero (presidente)

Buizza Dott. Mario (effettivo)

Salvadé Dott. Antonio (effettivo)

Plati Dott. Fabrizio (supplente)

Sirtori Dott. Enrico (supplente)

**Il direttivo del Gruppo Giovani di Lecco invita tutti i giovani imprenditori a partecipare alle prossime iniziative che verranno comunicate tramite il nostro notiziario "Gruppo Giovani Informa". Ci sono infatti in cantiere diversi appuntamenti: proseguiranno le visite alle "eccellenze" produttive lecchesi, inoltre saranno proposti seminari formativi di marketing e una missione estera in Svizzera a dicembre.**

## Serata d'estate Gruppo Giovani

Lo scorso 13 luglio si è svolta la "Serata d'estate" organizzata dal Gruppo Giovani di Lecco al ristorante Griso di Malgrate.

Dopo il saluto del segretario Paolo Galbiati, i partecipanti hanno potuto seguire la tavola rotonda trasmessa in diretta dall'emittente TeleUnica, dedicata al tema del passaggio generazionale nella struttura associativa di Confartigianato, a cui hanno partecipato ospiti illustri incalzati dalla conduttrice Barbara Gerosa.

Accanto alla presidente del Gruppo Giovani lecchese Ilaria Bonacina e al presidente di Confartigianato Lecco Daniele Riva, sono intervenuti il past president nazionale dei Giovani Marco Colombo, il segretario nazionale Cesare Fumagalli, il presidente regionale Giorgio Merletti e il professor Carlo Sangalli, i quali hanno dato vita a un animato dibattito sulle prossime sfide che attendono i giovani, sull'aggregazione d'impresa e sulle esperienze personali degli ospiti.

La serata ha rappresentato anche l'occasione per un saluto a Marco Colombo (nella foto), che ha terminato quest'anno il suo mandato alla presidenza nazionale dei Giovani imprenditori Confartigianato.



## Il PGT di Valmadrera all'esame degli artigiani

Grande interesse per l'incontro tenuto lo scorso 31 luglio nella nostra sede per discutere del Piano di Governo del territorio di Valmadrera. Una ventina di associati hanno partecipato all'appuntamento organizzato dal presidente di zona Davide Riva, e reso possibile grazie alla preziosa disponibilità dell'ingegner Galdino Scola, responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune. L'ingegner Scola ha illustrato i motivi che hanno guidato la stesura del PGT e i criteri di suddivisione tra zone produttive, residenziali e di altre tipologie nell'ambito del territorio comunale. Il dibattito con gli associa-



ti si è sviluppato toccando essenzialmente le problematiche delle aziende insediate al di fuori delle aree produttive, alle quali era rivolta la riunione. Gli artigiani hanno avuto poi la possibilità di interpel-

lare il rappresentante del Comune, ottenendo spiegazioni sulle scelte che potrebbero condizionare la futura vita delle imprese. "La collaborazione con il Comune, in particolare con l'ingegner Scola - ha sottoli-

neato Davide Riva - ha rappresentato un elemento di importante valorizzazione per un fondamentale nodo di gestione territoriale. Abbiamo apprezzato soprattutto la positiva sinergia che si è creata: sono certo che il dialogo potrà proseguire proficuamente su questo e altri temi di comune interesse. Grazie all'impegno del nostro ufficio Categorie, è stato possibile realizzare per la prima volta un'iniziativa, ideata quasi per scommessa, che potremmo pensare di replicare in altri Comuni".

**Info: ufficio Categorie, Giovanni Dell'Oro, [gdeloro@artigiani.lecco.it](mailto:gdeloro@artigiani.lecco.it)**

### UFFICIO ESTERO, COLLETTIVA AD INTERZUM 2013

Dal 13 al 16 maggio 2013 (nuova programmazione settimanale: apertura lunedì - chiusura giovedì), si terrà a Colonia INTERZUM, l'evento più importante a livello mondiale per la subfornitura dell'industria del mobile ([www.interzum.com](http://www.interzum.com)).

Questi i principali settori merceologici: materiali e componenti per la costruzione di

mobili; macchine, materiali e componenti per mobili imbottiti e fabbricazione di materassi; materiali di rivestimento; illuminazione e materiali innovativi.

L'Ufficio Estero organizza una collettiva con stand di diverse metrature per un gruppo minimo di 5 imprese, con quota pari a € 620/mq comprensiva di area allestita, assi-

stenza completa in loco, iscrizione a catalogo, spese elettriche e di pulizia, interpretariato, catering. Per coloro che fossero interessati, è stato predisposto anche un pacchetto logistico comprensivo di volo+hotel.

**Per info: Ufficio Estero, Susanne Martin, tel. 0341.286338, [info@ufficioestero.it](mailto:info@ufficioestero.it)**

### Premio Fedeltà associativa 2012

*20 ottobre, scadenza per l'invio delle domande*

Si avvicina anche quest'anno l'appuntamento con il Premio Fedeltà, un momento di festa sempre molto partecipato durante il quale vengono assegnati i riconoscimenti agli artigiani tesserati da più di 40 anni. La nostra associazione è orgogliosa di portare alla ribalta i volti e i nomi dei suoi soci "di lungo corso", per celebrare e ringraziare tutti coloro che hanno saputo lavorare con passione per far crescere la nostra economia.

Possono concorrere all'assegnazione del Premio Fedeltà tutte le imprese iscritte ininterrottamente all'Associazione al 31 dicembre 2011 da più di 40 anni. Hanno diritto a concorrere anche quelle aziende che in questo lasso di tempo hanno modificato la denominazione o la forma societaria. Il Bando è aperto a tutte le imprese associate indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Le domande dovranno essere redatte sul modulo a disposizione in sede, nelle delegazioni e sul sito [www.artigianatoleccese.it](http://www.artigianatoleccese.it)

**Le domande dovranno pervenire con la documentazione richiesta, a mano o fax (0341.250170) all'Ufficio Tesseramento, Lecco, via G. Galilei 1 - entro il 20 ottobre 2012.**

**Info: Marco Bonacina, tel. 0341.250200.**

### Corsi Fondartigianato per dipendenti

Ultimi posti per i corsi di formazione gratuiti per i dipendenti (esclusi gli apprendisti) delle aziende dei settori acconciatura ed estetica aderenti al Fondartigianato, nell'ambito del progetto elaborato da E.L.F.I. Lecco sulla base dei fabbisogni formativi precedentemente individuati dal Direttivo di categoria. Grazie al finanziamento approvato dal Fondartigianato, sono già stati avviati i primi due percorsi formativi, riguardanti la piega ed il massaggio.

Lunedì 5 e lunedì 19 novembre sarà invece la volta del corso trasversale "Tecniche di vendita", per cui sono disponibili gli ultimi posti. Obiettivo delle due lezioni è l'acquisizione di maggiore autonomia all'interno del contesto lavorativo, con il miglioramento della capacità di proposizione e vendita di servizi/prodotti.

Il programma prevede tra gli altri i seguenti argomenti: accoglienza del cliente e prima analisi delle sue esigenze, tipologie del cliente, come creare il desiderio di acquisto, come superare le obiezioni, le strategie di negoziazione.

Ad inizio 2013 verranno erogati i corsi sul taglio e sul trucco da sposa, anche per questi percorsi ci sono ancora posti disponibili.

**Per info: ufficio Formazione (Matilde Petracca, Larissa Pirola), tel. 0341.250200, [formazione@artigiani.lecco.it](mailto:formazione@artigiani.lecco.it)**



# Sicurezza alimentare, requisiti più severi

## RINTRACCIABILITÀ DEGLI ALIMENTI

Dal 1° luglio sono in applicazione i regolamenti comunitari relativi ai requisiti di rintracciabilità degli alimenti di origine animale e ai requisiti relativi agli alimenti congelati di origine animale destinati al consumo umano. Gli Operatori del settore alimentare (OSA) debbono essere in grado con un sistema minimo di documentazione di individuare chi abbia fornito loro un alimento e le imprese alle quali hanno ceduto i loro prodotti. Purtroppo alcune crisi alimentari hanno dimostrato che particolarmente nel settore degli alimenti di origine animale tale documentazione può rivelarsi inadeguata per individuare la manipolazione ed il magazzinaggio degli alimenti. Per cui viene prescritto un sistema di identificazione ed etichettatura più specifico, in particolare:

- descrizione dettagliata degli alimenti;
- volume e quantità degli alimenti;
- un riferimento di identificazione del lotto o della partita;
- la data di spedizione;
- nome e indirizzo dell'OSA che ha spedito gli alimenti, e nome e indirizzo del venditore se diverso;
- nome e indirizzo dell'OSA al quale sono stati spediti gli alimenti, e nome e indirizzo dell'acquirente se diverso.

## REQUISITI PROFESSIONALI ALIMENTARISTI

E' entrato in vigore lo scorso 14 settembre il D.Lgs. n° 147/2012 recante modifiche all'attuazione della Direttiva Europea dei Servizi 2006/123/CE, c.d. Direttiva Bolkestein. Le novità più importanti riguardano il commercio di prodotti alimentari e la somministrazione di cibi e bevande. Con riferimento ai requisiti professionali per esercitare il commercio al dettaglio di prodotti alimentari e la somministrazione di cibi e bevande, viene riconosciuta la possibilità, per il titolare di un'impresa individuale che ne sia sprovvisto, di nominare una persona preposta all'attività commerciale. Inoltre, per quanto concerne il commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, il decreto stabilisce il solo possesso dei requisiti morali per chi vuole esercitare tale attività: non è più richiesto, pertanto, il possesso dei requisiti professionali. Sul nostro sito [www.artigianatolecchese.it](http://www.artigianatolecchese.it) è disponibile una sintesi dei requisiti morali e professionali.

**Per informazioni: Fabrizio Pierpaoli, [fpierpaoli@artigiani.lecco.it](mailto:fpierpaoli@artigiani.lecco.it)**

Riguardo alla descrizione dettagliata degli alimenti si intende l'indicazione della natura del prodotto, della sua denominazione e presentazione accompagnata dalle informazioni relative al fornitore, sulla sede sociale e/o lo stabilimento di produzione. Da sottolineare che l'indicazione del lotto o della partita diventa obbligatoria anche quando l'operatore non abbia optato per un sistema di rintracciabilità interna. La richiesta di indicare relativamente al "fornitore" sia il proprietario della merce che il detentore fisico della stessa è motivata dal fatto che il prodotto una volta uscito dallo stabilimento di produzione può subire vari passaggi logistici prima di arrivare all'acquirente finale, e quindi al fine del rintraccio del prodotto occorre avere un compiuto monitoraggio del percorso. Le informazioni di cui sopra

debbono essere aggiornate quotidianamente dal fornitore e trasmesse in modo rapido e chiaro all'operatore al quale sono forniti gli alimenti. In caso di violazione è prevista una sanzione da 750 a 4.500 euro. In caso di reiterazione, oltre alla sanzione è disposta la sospensione dell'attività da 10 a 20 giorni.

### REQUISITI DEGLI ALIMENTI CONGELATI

Per quanto riguarda i requisiti degli alimenti congelati, inclusi i surgelati, di origine animale destinati al consumo umano, gli OSA sono obbligati, durante le fasi intermedie di produzione prima dell'apposizione dell'etichetta per il consumatore finale o prima dell'eventuale ulteriore trasformazione, a fornire all'OSA che li riceve, per consentire loro di valutarne meglio l'idoneità al consumo, alcune informazioni specifiche.

In particolare:

- 1) la data di produzione
  - 2) la data di congelamento, se diversa da quella di produzione.
- Nel caso in cui le materie prime con le quali viene prodotto l'alimento abbiano diverse date di produzione e di congelamento, vanno indicate le date di produzione e/o congelamento meno recenti. Una volta scongelato il prodotto e sottoposto a trattamento, intendendo con questa definizione qualsiasi azione che provoca una modificazione sostanziale del prodotto iniziale, le informazioni di cui sopra non vengono messe a disposizione del successivo OSA. Ma se il prodotto dopo la trasformazione viene di nuovo congelato, senza l'apposizione dell'etichetta per il consumatore finale e trasferito al successivo OSA, allora le date di produzione e congelamento vanno indicate.

## GLI STACCABILI DI ARTIGIANATO LECCHESE

## SICUREZZA, FORMAZIONE, MEDICINA DEL LAVORO

In collaborazione con Economie Ambientali, società partecipata dalla nostra Associazione, presentiamo una serie di tredici vademecum informativi sulle normative vigenti e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro.

Ogni dossier è dedicato ad un comparto e illustra i rischi riguardanti le lavorazioni più comuni.

I dossier riguardano le seguenti categorie:

- Alimentaristi
- Edilizia
- Metalmeccanica
- Autoriparatori
- Grafica
- Plastica galvanica
- Abbigliamento
- Autotrasporti
- Impiantistica
- Servizi alla persona
- Carpenterieri
- Legno Arredo
- Tessile





## DOSSIER COMPARTO EDILIZIA

COSTRUZIONI E RIPARAZIONI EDILI - FABBR. MANUFATTI IN CEMENTO, PIASTRELLE LATERIZI - LAVORAZIONE MARMI, PIETRE E SASSI - POSATORI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - PIASTRELLISTI - SCAVI E SBANCAMENTI TERRENI - ASFALTATURE STRADE - VETRAI

Nel comparto edilizio non esiste un ciclo lavorativo standard; le operazioni sono variabili e possono prevedere:

- il montaggio dei ponteggi;
- la posa delle fondamenta;
- la realizzazione delle strutture portanti (solite, pilastri, travi);
- la realizzazione delle coperture;
- le finiture (intonacature, tinteggiature, posa pavimenti).

Tutte le attività sopra riportate vengono svolte c/o i cantieri.

La lavorazione dei marmi, graniti e pietre ornamentali avviene in laboratorio.

Uno dei rischi principali del comparto è legato alla variabilità del luogo di lavoro e delle attività svolte, che collocano l'operatore in situazioni lavorative sempre diverse.

### PRINCIPALI DANNI E PATOLOGIE POSSIBILI

#### INFORTUNI

I rischi nel settore edile sono molteplici e pertanto gli infortuni molto frequenti; inoltre dal-

l'analisi dell'andamento infortunistico risulta che gli edili abbiano anche il maggior indice di gravità tra gli incidenti accaduti.

**Gli infortuni che si possono verificare nei cantieri sono:**

- caduta di oggetti dall'alto;
- caduta di persone dall'alto;
- inciampo/scivolamento;
- punture ai piedi con chiodi o elementi metallici;
- colpi e tagli per l'utilizzo di attrezzature;
- folgorazioni per l'uso di attrezzature elettriche (anche portatili).

**Alcuni degli interventi necessari:** valutazione dei rischi specifici, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

**Di seguito si specificano ulteriormente alcune sorgenti di pericolo:**

#### RUMORE

legato principalmente all'impiego di attrezzature o utensili: escavatori e macchine movi-

mento terra, betoniere, compressori, perforatori, martelli pneumatici, seghe da ferro o legno, ecc. Tale rischio può provocare ipoacusia negli operatori e altri danni a livello del sistema nervoso centrale.

#### VIBRAZIONI

provocate dall'uso di utensili elettrici o pneumatici portatili. Gli effetti nocivi interessano nella maggior parte dei casi, sulla base di dati statistici, le ossa e le articolazioni della mano, del polso e del gomito; sono anche facilmente riscontrabili affaticamento psicofisico e problemi di circolazione.

#### POLVERI

generate dalle operazioni di miscelazione dei cementi o di altri prodotti utilizzati, che possono arrecare danni alle vie respiratorie a causa dell'esposizione ai calcari o ai silicati.

#### ESPOSIZIONE A CLIMASFAVOREVOLE

per i lavori che vengono effettuati all'aperto. Le basse temperature e le intemperie sono causa di patologie a carico del apparato respiratorio e forme degenerative osteoartrosiche. Le alte temperature possono provocare malori, colpi di calore e altri disturbi.

**MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI MATERIALI**

soprattutto durante le fasi di carico e scarico dei materiali e delle attrezzature impiegate nel cantiere; questo può causare disturbi muscolo scheletrici a carico del rachide.

**AMIANTO**

presente nelle coperture o negli isolamenti; tale sostanza, considerata cancerogena, può essere bonificata da addetti adeguatamente formati e sottoposti a sorveglianza sanitaria.

**Interventi necessari:** valutazione dei rischi con particolare attenzione al rischio chimico, valutazione strumentale del rumore, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

**COSA DEVE FARE L'IMPRESA**

ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- 1) DESIGNARE IL DATORE DI LAVORO
- 2) DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- 3) DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- 4) DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- 5) NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- 6) DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE, QUORA SI RISCONTRI LA PRESENZA DI RISCHI CHE NE COMPORTINO L'OBBLIGO (es. rumore, sostanze chimiche, ecc.);
- 7) EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFET-



TUATA;

- 8) INFORMARE E FORMARE I LAVORATORI IN MERITO AI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA; IN PARTICOLARE IN MERITO ALL'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI TEMPORANEI IN QUOTA;
- 9) FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- 10) RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE PRESSO L'ALBO GESTORE RIFIUTI PER LA BONIFICA DELL'AMIANTO E RICHIEDERE PATENTINO ABILITANTE PER GLI ADDETTI A TALE MANSSIONE;
- 11) EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DEL RUMORE;
- 12) SEFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DELLE VIBRAZIONI;
- 13) REDIGERE PER OGNI CANTIERE IL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS) QUALE VALUTAZIONE SPECIFICA DEI RISCHI PER I LAVORI CHE DEVONO ESSERE EFFETTUATI IN ESTERNO;
- 14) GESTIRE RIFIUTI (si ricorda l'importanza di una corretta gestione dei rifiuti prodotti dall'azienda in relazione alla normativa vigente).

  
**economie  
ambientali**  
**SICUREZZA SUL LAVORO**

23900 LECCO - Viale Dante 14

Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742

[info@economieambientali.it](mailto:info@economieambientali.it) • [www.economieambientali.it](http://www.economieambientali.it)



# Decreto crescita, le ultime novità

In sede di conversione in legge del cosiddetto "decreto crescita", sono state introdotte alcune nuove disposizioni. In particolare, arrivano contributi per l'acquisto di veicoli a "basse emissioni complessive"; è stata ampliata la portata applicativa dell'IVA per cassa, usufruibile ora da parte dei soggetti con un volume d'affari non superiore a € 2.000.000; sono stati introdotti nuovi specifici criteri per la deducibilità delle perdite su crediti di "modesto" importo; sono state modificate le disposizioni contenute nella Riforma del Lavoro relative alle partite IVA fittizie. Accenniamo in sintesi alle principali novità: sul prossimo numero di Artigianato Lecchese approfondiremo maggiormente alcuni aspetti di interesse per l'impresa artigiana.

## IVA CESSIONE LOCAZIONE FABBRICATI

Sono confermate le modifiche al regime IVA applicabile alle locazioni / cessioni di fabbricati abitativi e strumentali.

## DETRAZIONI PER RECUPERO EDILIZIO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

In relazione alla misura delle detrazioni spettanti relativamente alle spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica, è confermato che per le spese sostenute dal 26.6.2012 (data di entrata in vigore del Decreto in esame) al 30.6.2013 per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio la detrazione IRPEF è fissata nella misura del 50% (anziché 36%) e spetta per una spesa massima complessiva di € 96.000 (anziché € 48.000) per ciascuna unità immobiliare.

In sede di conversione è stata eliminata la disposizione che prevedeva dall'1.1 al 30.6.2013, per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici ex art. 1, commi da 344 a 347, Finanziaria 2007, la detrazione IRPEF / IRES nella misura del 50% (anziché del 55%), fermi restando i requisiti richiesti ed i valori massimi di spesa. Ora, la detrazione del 55%,

è riconosciuta per le spese sostenute fino al 30.6.2013 (in precedenza fino al 31.12.2012).

## NUOVA "IVA PER CASSA"

Viene ampliata la portata applicativa della cosiddetta "IVA per cassa", prevedendo l'"esigibilità differita" dell'IVA con riferimento alle cessioni / prestazioni eseguite da soggetti passivi con un volume d'affari non superiore a € 2.000.000 (attualmente il limite è pari a € 200.000) nei confronti di soggetti passivi d'imposta.

## DEDUCIBILITÀ PERDITE SU CREDITI

Nell'ambito delle misure per facilitare la gestione delle crisi aziendali, le perdite su crediti sono deducibili in ogni caso se il debitore è assoggettato a procedure concorsuali o se le stesse risultano da "elementi certi e precisi", che sussistono se: il credito è di modesta entità (non supera € 2.500), sono decorsi 6 mesi dalla scadenza del pagamento e il diritto alla riscossione del credito è prescritto.

## SRL A CAPITALE RIDOTTO

I soggetti aventi determinati requi-

si possono costituire una "Società a responsabilità limitata semplificata". È confermato che la nuova tipologia di società, il cui capitale sociale non può essere inferiore ad € 1 e superiore a € 10.000, può ora essere costituita anche "da persone fisiche che abbiano compiuto i trentacinque anni di età alla data della costituzione". Alle srl a capitale ridotto sono applicabili le disposizioni del Codice civile in materia di srl "ordinaria". In sede di conversione è stato previsto che il MEF promuova un accordo con l'ABI al fine di fornire credito a condizioni agevolate ai soggetti di età inferiore a 35 anni che costituiscono una società in commento.

## PARTITE IVA FITTIME

Sono apportate rilevanti modifiche ai requisiti in presenza dei quali si presume che le prestazioni lavorative rese da un soggetto titolare di partita IVA siano una collaborazione coordinata e continuativa. Alla luce delle nuove disposizioni, salvo prova contraria del committente, si presume il carattere coordinato e continuativo della prestazione resa

da un titolare di partita IVA tutte le volte che ricorrano almeno due dei seguenti presupposti:

- la collaborazione con il medesimo committente abbia una durata complessiva superiore a 8 mesi annui per due anni consecutivi (in precedenza, erano 8 mesi nell'arco dell'anno solare),
- da essa il collaboratore ricavi più dell'80% dei corrispettivi annui complessivamente percepiti nell'arco di due anni solari consecutivi (in precedenza, si faceva riferimento ai compensi complessivamente percepiti nell'arco dello stesso anno solare), anche se fatturati a più soggetti riconducibili al medesimo centro di interessi,
- il collaboratore disponga di una postazione fissa di lavoro presso una delle sedi del committente.

## LETTERAD'INTENTO CON SCADENZA PIÙ ESTESA

L'Agenzia delle Entrate con la risoluzione del 1° agosto 2012 n.82/E ha chiarito che, in via transitoria ed in attesa del nuovo modello, l'adempimento continua ad essere assolto utilizzando la vecchia modulistica approvata con apposito Provvedimento nell'anno 2005. In particolare l'Agenzia ha precisato che potrà essere compilato il solo campo "Anno" del rigo riferito al periodo di riferimento senza compilare il campo "Mese". Il termine previsto per l'assolvimento dell'adempimento da parte dei fornitori non è più fissato nel giorno 16 del mese successivo a quello di ricevimento della lettera d'intento, ma entro il termine di effettuazione della prima liquidazione periodica Iva in cui confluisce l'operazione effettuata senza applicazione dell'imposta. Il suddetto termine va inteso quale termine ultimo potendo il fornitore inviare la relativa comunicazione, dal momento in cui riceve la lettera d'intento, in un momento antecedente anche in assenza di operazioni non imponibili correlate alla dichiarazione d'intento ricevuta.

**ALLARME IMPOSTORI**

Un nostro associato ha ricevuto una proposta commerciale, rivolta ai settori dell'edilizia e dei pittori edili, che vanta una "convenzione" con la nostra Confederazione. Non ci risulta che Confartigianato sia parte attiva in questa iniziativa.



## SCADENZARIO OTTOBRE

n 1

IRPEF - IVA - IRAP - Presentazione della dichiarazione in via telematica tramite i soggetti incaricati

IRES - IVA - IRAP - Presentazione della dichiarazione in via telematica da parte dei soggetti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare

ICI - Presentazione della dichiarazione per le variazioni intervenute nell'anno precedente

MODELLI BLACK-LIST - Comunicazione delle operazioni relative al mese di agosto

Uniemens - Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente

n 16

IVA - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di settembre

IVA - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa a settembre

Libro unico del lavoro - Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

Ritenute - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

Contributi INPS mensili - Versamento all'INPS a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

Gestione separata INPS - versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

Addizionali - versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente

n 25

MODELLI INTRA - Presentazione per le operazioni del mese di settembre e del 3° trimestre

MOD. 730 integrativo - lavoratori/pensionati consegnano al CAF/professionista il Mod. 730 integrativo

n 31

IVA - Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 3° trimestre

MODELLI BLACK-LIST - Comunicazione delle operazioni relative a settembre

Uniemens - Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente

## SCADENZARIO NOVEMBRE

n 16

IVA - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di ottobre

INPS - Versamento 3° rata 2012 dei contributi dovuti sul minimale di reddito da parte di artigiani e commercianti

IVA - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa a ottobre o al 3° trimestre

Libro unico del lavoro - Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

Ritenute - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

Contributi INPS mensili - Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

Gestione separata INPS - Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

Addizionali - Versamento addizionali regionale - comunale su redditi da lavoro dipendente

Autoliquidazione INAIL - Versamento IV rata

## CASTAGNATA GRUPPO ANAP

Il Gruppo Pensionati ANAP invita tutti soci, familiari e amici alla castagnata in programma venerdì 19 ottobre a Carvico, in provincia di Bergamo.

Ci troveremo alle 10 a Sotto il Monte Giovanni XXIII, visiteremo il santuario e i luoghi di papa Giovanni XXIII.

Alle 12.30, pranzo e castagnata alla sede degli alpini di Carvico. Costo indicativo, 20 euro.

**Per informazioni e iscrizioni: segreteria ANAP Lecco, tel. 0341.250200 (Serena Fumagalli, Dantella Brusadelli).**

